

# Martedì 27 Marzo

*Dal vangelo secondo Giovanni(13,21-33.36-38)*

In quel tempo, [mentre era a mensa con i suoi discepoli,] Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà».

I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse. Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?». Rispose Gesù: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariòta. Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Gli disse dunque Gesù: «Quello che vuoi fare, fallo presto». Nessuno dei commensali capì perché gli avesse detto questo; alcuni infatti pensavano che, poiché Giuda teneva la cassa, Gesù gli avesse detto: «Compra quello che ci occorre per la festa», oppure che dovesse dare qualche cosa ai poveri. Egli, preso il boccone, subito uscì. Ed era notte.

Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi; voi mi cercherete ma, come ho detto ai Giudei, ora lo dico anche a voi: dove vado io, voi non potete venire».

Simon Pietro gli disse: «Signore, dove vai?». Gli rispose Gesù: «Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi». Pietro disse: «Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!». Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte».

*Gesù sa che Giuda sta per tradirlo. Con indicibile tristezza nel cuore dice a tutti: "Uno di voi mi tradirà". Sono parole che sconcertano tutti.*

*Non basta stare accanto fisicamente a Gesù, quel che conta è la vicinanza del cuore e l'accoglimento del suo disegno di salvezza. Anche noi possiamo vivere nella comunità dei discepoli, seguire i ritmi della vita dei credenti, ma se non c'è l'adesione del cuore alla sua Parola, se non c'è la pratica concreta dell'amore per i più poveri, se non c'è l'adesione al suo progetto per un mondo di giustizia e di pace, il nostro cuore poco a poco si allontanerà, la nostra mente pian piano si oscurerà e non comprenderemo più il suo sogno di amore. E possiamo diventare capaci di svendere Gesù.*

*Anche Pietro ci insegna che non dobbiamo fidare in noi stessi ma affidarci ogni giorno all'amore e alla protezione del Signore.*